

**Procedura valutativa per n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 – Settore concorsuale 10/M1 - Lingue, Letterature e Culture Germaniche, Profilo: SSD L-LIN/14: Lingua e traduzione – Lingua tedesca, presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste – Avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 4, in data 17 gennaio 2017.**

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione, riportati nel bando, attengono alle pubblicazioni scientifiche, all'attività di ricerca e all'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e alle attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte nell'ambito di Istituzioni universitarie italiane o straniere.

I punteggi massimi che possono essere attribuiti dalla Commissione sono illustrati nella tabella seguente:

<b>Elementi</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Pubblicazioni scientifiche	45
Attività di ricerca	30
Attività di didattica e di servizio agli studenti	20
Attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte nell'ambito di Istituzioni universitarie italiane o straniere.	5
<b>Totale</b>	<b>100</b>

Per quanto concerne le pubblicazioni scientifiche, sulla base del disposto del D.M. n. 344/2011, la valutazione delle pubblicazioni scientifiche o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, è effettuata tenendo conto della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato (punteggio: max. punti 3), dell'intensità e della continuità temporale della stessa (punteggio: max. punti 2).

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti ulteriori criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico; (punteggio: max. punti 10)
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; (punteggio: max. punti 10)
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; (punteggio: max. punti 10)
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. (punteggio: max. punti 10)

Il numero massimo di pubblicazioni valutabili è fissato a 10.



La valutazione dell'attività di ricerca è disciplinata avendo riguardo dei seguenti aspetti:

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca in linguistica tedesca, conseguito presso Atenei italiani e stranieri; (punteggio: punti 4)
- b. partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, con particolare riferimento a ruoli di coordinamento o di responsabilità negli stessi; (punteggio: punti 3 per ogni carica)
- c. partecipazione in qualità di relatore, a congressi e convegni nazionali e internazionali; (punteggio: punti 0,5 per ogni partecipazione)
- d. partecipazione a congressi nazionali e internazionali, in qualità di membro o di Presidente di Comitati Scientifici; (punteggio: punti 1,5 per ogni carica)
- e. partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali in qualità di membro o di coordinatore di unità locali, con particolare riferimento a progetti realizzati in seguito a bando competitivo; (punteggio: punti 2 per ogni carica)
- f. partecipazione in qualità di membro o di direttore a Comitati Scientifici di riviste, collane, enciclopedie; (punteggio: punti 2 per ogni carica)
- g. conseguimento di premi nazionali e internazionali per attività di ricerca. (punteggio: punti 2)

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la valutazione del candidato deve riferirsi nello specifico ad attività documentate, effettuate nell'ambito del settore concorsuale di cui alla procedura di chiamata, presso Atenei italiani o stranieri, con riguardo dei seguenti aspetti:

- a. numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi negli anni; (punteggio: 3 punti per a.a., max. 15 punti)
- b. partecipazione alle Commissioni istituite per gli esami di profitto; (punteggio: max. 7 punti)
- c. curatela o co-curatela di tesi di laurea, di laurea magistrale e di tesi di dottorato; (punteggio: max. 7 punti)
- d. quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti. (punteggio: 2 punti per attività., max. 8 punti)

La valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio avviene sulla base della partecipazione a tali attività anche con incarichi di responsabilità e/o di coordinamento nell'ambito di Atenei italiani o stranieri: (punteggio: max. 5 punti)

- Componente nucleo di valutazione; (punteggio: max. 2 punti)
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato; (punteggio: max. 1 punto)
- Responsabile scambio Erasmus/Convenzioni d'Ateneo/Struttura; (punteggio: max. 2 punti)
- Delegato di Dipartimento per funzioni scientifiche. (punteggio: max. 1 punto)

Possono anche essere considerate nell'ambito della valutazione attività di terza missione, svolte nei confronti dei territori di pertinenza di tali Atenei, se documentate con chiarezza per rapporto al ruolo in esse svolto dal candidato.

In assenza di esperienza didattica in ambito universitario almeno triennale da parte del candidato, la valutazione potrà avvenire anche mediante lo svolgimento di una prova didattica, secondo criteri e modalità disciplinati dal Senato accademico dell'Università.

La valutazione si conclude con un motivato giudizio basato sui punteggi assegnati dalla Commissione agli elementi oggetto di valutazione.

La valutazione si intende positiva se il candidato consegue almeno in totale 70 punti.

